

Le Goff: attenti ai «parassiti della storia»

LO STORICO francese chiama i colleghi a esercitarsi nella buona divulgazione per contrastare le fantasiose ricostruzioni degli scrittori da best seller

■ di Jacques Le Goff

Pubblichiamo l'intervento dello storico francese alla Festa della Storia che si tiene a Bologna fino al 22 ottobre.

Come il mio maestro Fernand Braudel ritengo che la storia ci appartenga e che non conoscerla significhi ignorare parte di noi stessi. Oltre ai retaggi del passato greco romano, dentro di noi e intorno a noi vivono e agiscono quelli del medioevo in cui hanno inciso profondamente la diffusione del cristianesimo e dell'islam e le loro complesse articolazioni interne, la definizione e l'affermazione di stati nazionali, il faticoso emergere di nuove forme di produzione e di scambio, di relazione e di comunicazione. Del resto il Medioevo è durato ben più a lungo di quanto si dice nelle scuole, nelle università e nei libri, perché si è esteso dal tardo antico fino alla rivoluzione



Cavalieri templari

industriale per gli aspetti economici e fino alla rivoluzione francese per quelli politici e sociali. Per l'Italia poi la conoscenza di quel periodo è oltremodo importante perché qui è stata raccolta, custodita e diffusa l'eredità dell'antichità, poi elaborata e consegnata al resto del mondo e ai secoli successivi. L'Italia nel Medioevo divenne il centro della nuova Europa e non solo per la presenza di Roma e del papa ma anche per il

sorgere di nuove entità politico-territoriali ed economiche che per la persistenza del loro rilievo e per la loro potenza articolata, composta e fieramente avversa tra l'un l'altro resero tardivo e difficile il cammino verso l'unità nazionale. Pertanto gli italiani non si possono privare di una parte così rilevante della loro memoria, se non altro per riconquistare quel senso di fierezza nazionale e di orgoglio che tanto spesso mancano

L'APPELLO Un gruppo di poeti al presidente della Rai «Caro Petruccioli, il trash dilaga in tv: fermiamolo con la cultura e la poesia»

■ «Signor Presidente Petruccioli, noi, poeti italiani, pensiamo che la Rai, nella sua funzione di organo istituzionale per la diffusione della cultura e dell'informazione, possa e debba porre un argine al malcostume che da troppo tempo, ormai, occupa e imperversa in tutti gli spazi di diffusione disponibili - soprattutto in quelli di maggiore ascolto - proponendo - imponendo al grande pubblico le proprie elucubrazioni, fondate essenzialmente sulla irrefrenabile ed incontenibile concezione dell'ego, con un linguaggio che spesso si avvicina al turpiloquio». Così un nutrito gruppo di poeti italiani, tra cui Maurizio Cucchi, Davide Curzio, Vincenzo Della Mea, Biancamaria Frabotta, Marco Guzzi, Dacia Maraini, Vincenzo Mascolo, Erminia Passannanti, Plinio Perilli, Vito Pinto, Paolo Ruffilli, Maria Luisa Spaziani, scrivono al presidente della Rai Claudio Petruccioli chiedendo uno spazio dedicato alla cultura contro il trash. «Il messaggio

che giunge, pericoloso soprattutto per i più giovani, è quello di una lotta all'ultimo sangue, che calpesta tutto e tutti, pur di tenere salde le proprie immeritate posizioni - scrivono i poeti al presidente Rai - creando una tribuna fondata sulla strafottenza, l'insulto gratuito e la mancanza di rispetto. Le vittime sono quelle persone perbene che devono subire queste villanie senza possibilità di difesa. Si dia almeno, signor Presidente, la possibilità di controbilanciare questa fiera del trash, con uno spazio culturale degno di questo nome, affidandone la conduzione a persone capaci di coltivare l'interesse per la cultura e per la poesia». «Noi chiediamo - aggiungono i poeti nel loro appello - che la Rai, azienda pubblica, che in passato ha pure vantato grande sensibilità nei confronti della poesia e della letteratura, prenda atto di questa triste situazione e trovi misure adeguate per difendere e proporzionare valori etici ed estetici più elevati».

loro e per valutare meglio i tesori d'arte e di cultura che da quei tempi hanno ricevuto. Una conoscenza della storia che lasciasse da parte Cesare, Cicerone, Francesco, Dante, Giotto, per arrivare fino a Galileo, equivarrebbe a gettare gli italiani nell'ignoranza di chi siamo e di cosa sia la loro vita. Rimane il grande problema di come proporre e stimolare l'apprendimento della conoscenza storica e come competere con coloro che

sulla storia speculano per trame spuntate con cui proporre un medioevo falso. Ma non basta lamentarsi di questi «parassiti della storia», che, sfruttando i misteri irrisolti e l'attrattiva che essi esercitano sul grande pubblico, propinano infondate visioni fantastiche, giocate sull'equivoco e sull'invenzione. Certo è sufficiente promuovere conferenze, pubblicare volumi, trasmettere programmi su presunti e reali misteri (Egizi, Templari,

Graal...) per riscuotere un successo pressoché certo, sottraendo così opportunità e voce alla divulgazione attendibile. Ma per questi aspetti il mondo accademico non è privo di responsabilità, del resto ben note e da ribadire, dato che è anche la sua ritrosia ad adeguare i metodi e gli strumenti di trasmissione delle acquisizioni della ricerca che lascia il campo libero ai citati surrogati fantastici dotati almeno di un loro fascino. Quanti docenti, con un evidente fraintendimento del loro ruolo, considerano ancora la didattica e la divulgazione aspetti secondari e perfino compromettenti. Le opportunità di comunicazione e di trasmissione offerte dalla innovazione tecnologica non possono tradursi in effettiva crescita e diffusione di conoscenza, se la loro divulgazione non viene sottoposta al vaglio della più rigorosa correttezza metodologica e non si attiene alle reali acquisizioni della ricerca. L'attrattiva esercitata dalla pubblicistica letteraria e cinematografica di argomento storico induce numerosi autori ed editori a speculare sul fascino della storia e dei suoi enigmi e a produrre opere che propagano inesattezze, distorsioni e manipolazioni con tale efficacia e in ambiti così ampi da generare convinzioni e teorie errate ben più diffuse delle pubblicazioni e delle conoscenze basate sulle acquisizioni storiografiche. Cresce così il divario e l'incomunicabilità tra ambiti della ricerca e artefici della comunicazione al punto da rendere particolarmente meritorio e auspicabile il lavoro svolto da figure impegnate con correttezza ed efficacia nella divulgazione della storia, che come è noto sono divenuti ambiti particolarmente delicati e controversi dopo le recenti e innumerevoli distorsioni e strumentalizzazioni a fini commerciali.

Che altro c'è

Il Mondello s'inchina a Vespa, Saviano non s'inchina al Mondello

● Numerosi i vincitori della 32a edizione del Premio Mondello: Uwe Timm per la narrativa straniera, Giulio Angioni, Paolo Di Stefano e Giampaolo Rugarì, per quella italiana; Roberto Rossi Precerutti per la poesia, Francesco Fontana per l'opera prima; Susanna Basso per la traduzione, «Premio Agostino Lombardo», Luigi Lo Cascio per il teatro. Il «Premio per la Comunicazione» va a Bruno Vespa e il «Premio Speciale del Presidente della Giuria» ad Alain Elkann. La premiazione si terrà il 25 novembre. Roberto Saviano ha declinato l'invito a partecipare alla tavola rotonda del Mondello sui giovani scrittori, «per non mettere in pericolo la vita di nessuno». Il presidente del Premio, Gianni Puglisi, insiste: per l'autore di *Gomorra* ha tirato fuori dal cappello a cilindro un premio speciale per lo scrittore che, minacciato dalla camorra, vive sotto scorta e ha già rinunciato ad altri appuntamenti pubblici.

Il Premiolo a David Grossman

● È già noto il nome di uno dei vincitori della 47a edizione del Premiolo, il premio giornalistico che ogni anno viene consegnato a 6 giornalisti distinti, oltre che per il proprio impegno professionale, per aver difeso l'indipendenza delle opinioni e la libertà di stampa da qualsiasi condizionamento. È lo scrittore David Grossman, che sarà presente alla cerimonia di premiazione l'8 novembre a Milano.

AAAAAAAH!!! * **18€** al giorno fino al 27/05/07 in tutti gli **AURUM HOTELS®** per chi prenota dalle ore 11 di Oggi, alle ore 20 di Domani 19/10.

SPORT E DIVERTIMENTO NEI VILLAGGI MARE PIÙ BELLI D'ITALIA
TROPEA PARGHELIA
Calabria
VILLAGGIO SABBIE BIANCHE Tropea - Calabria
Immerso in un giardino ricco di agrumi e pini marittimi, dotato di campo di calcio in erba, 6 campi da tennis, basket, beach volley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica e discoteca all'aperto.

LE PERLE DEL MEDITERRANEO
Sardegna
VILLAGGIO DEI PINI Sardegna
Immerso in 20 ettari di pineta, dotato di spiaggia privata di 2000 mq., centro benessere interno, con 4 vasche coperte termomineralizzate, 2 piscine esterne semiolimpioniche, 2 piscine per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio.

ISOLA DELLE TERME E PARCO MARINO
Ischia
Suisse Thermal Village Ischia
Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery, area miniclub.

Calabria
BAIA PARELIOS RESORT Tropea - Calabria
Immerso in un giardino botanico, ricco di palme cactus, pini marittimi, oleandri, dotato di spiaggia privata, sala meeting, piscina di acqua dolce, piscina di acqua salata, piscina per bambini, campo da tennis, calcetto.

CLIMA DI OTTOBRE IDEALE
Sicilia
VILLAGGIO APPRODO DI ULISSE Favignana
Unico in tutte le Egadi con la sua spiaggia privata di sabbia dorata, dotato di 4 campi da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento), piscina, discoteca all'aperto.

ISOLA DELLE TERME
Ischia
Hotel Ischia & Lido Ischia
Centralissimo, direttamente sul mare e dotato di centro benessere interno, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 piscine esterne, servizio spiaggia.

Calabria
SELLIA MARINA MARE E SPORT
VILLAGGIO TRITON Sellia Marina - Calabria
Affacciato direttamente sulla meravigliosa spiaggia privata di sabbia dorata di 6000 mq., dotato di campo di calcio in erba, 4 campi da tennis, basket, beachvolley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica, discoteca all'aperto, "GALEONE DEI PIRATI" paradiso dei bambini.

PANTELLERIA
Sicilia
VILLAGGIO PUNTA FRAM Pantelleria
Nella più bella isola del Mediterraneo, in posizione straordinaria a picco sul mare, dotato di discesa a mare, piscina, campo da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento).

Cilento
G.H. PUNTA LICOSA Cilento
Sorge nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu), dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, centro benessere.

SPECIALE OTTOBRE-NOVEMBRE 7 notti:
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa
Dal 22/10 al 05/11 € 220
Dal 22/10 al 29/10 (P. Licosa) € 120
Dal 22/10 al 27/10 - 5 notti (Suisse) € 99
Dal 05/11 al 06/12 (Ischia Lido - Suisse) € 200
Dal 05/11 al 19/11 (P. Licosa) € 120
Olympic ROMA Dal 18/10 al 05/11 da € 50 al giorno
Dal 05/11 al 20/12 da € 40 al giorno

SPECIALE HALLOWEEN: GRANDE FESTA PER ADULTI E BAMBINI
V. Pini - Approdo - S. Bianche - B. Paraelios - P. Fram
Dal 28/10 al 01/11 (4 notti) € 66
Dal 01/11 al 05/11 (4 notti) € 66
Olympic ROMA Dal 28/10 al 01/11 (4 notti) € 240
Dal 01/11 al 05/11 (4 notti) € 240

SPECIALE IMMACOLATA
Ischia Lido Dal 06/12 al 10/12 (4 notti) € 230
Suisse-P. Licosa Dal 06/12 al 10/12 (4 notti) € 180
Triton Dal 07/12 al 10/12 (3 notti) € 45
Olympic Dal 06/12 al 10/12 (4 notti) € 220

SPECIALE NATALE ed EPIFANIA 5 notti:
Dal 23/12 al 28/12 - Dal 02/01/07 al 07/01/07
Ischia Lido - Suisse - P. Licosa € 260
Approdo - Triton € 80 - **Olympic** € 220

SPECIALE CAPODANNO 5 notti:
Animazione, Miniclub Gran Cenone 28/12-2/1
Triton - Approdo - V. Pini - € 210 - **Olympic** € 320
P. Licosa - Suisse - € 360 / **Ischia Lido** € 420

SPECIALE MARZO 7 notti:
Ischia Lido
Dal 18/03/07 al 04/04/07 € 200
Suisse Dal 18/03/07 al 25/03/07 € 120
Dal 25/03/07 al 04/04/07 € 200
P. Licosa S. Bianche Dal 18/03/07 al 04/04/07 € 120
Dal 18/03/07 al 04/04/07 € 99

SPECIALE PASQUA 7 notti:
Dal 04/04/07 al 11/04/07
Suisse - Ischia Lido € 350
P. Licosa - Approdo € 210
B. Paraelios - S. Bianche - V. Pini € 150
Triton - P. Fram € 99

SPECIALE APRILE-MAGGIO 7 notti:
Ischia Lido - Suisse
Dal 10/04/07 al 23/04/07 € 220
Dal 23/04/07 al 07/05/07 € 280
Dal 07/05/07 al 27/05/07 € 330
P. Licosa - Approdo
Dal 10/04/07 al 07/05/07 € 190
Dal 07/05/07 al 27/05/07 € 240

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.760 (da tutta Italia 0,14 Eur/min).
info@aurumhotels.it o vai su **www.aurumhotels.it**
ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.
*L'offerta è a persona, al giorno, pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti. Supplemento vista mare 5 euro al giorno a persona. L'offerta è valida in tutti gli Aurum Hotels (escluso il G.H. Olympic di Roma e i periodi nei riquadri) per chi prenota dalle ore 11 di oggi, alle ore 20 di domani 19/10. Grand Hotel Olympic: prezzo a persona in camera doppia con prima colazione.

SPECIALE in tutti gli **AURUM HOTELS** bambini e ragazzi fino a 18 anni, in 3° letto GRATIS